



CITTÀ DI JESOLO



SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

POLIZIA LOCALE

**ORDINANZA DEL DIRIGENTE
NUMERO 96 DEL 20/05/2024**

OGGETTO: ORDINANZA DI DISCIPLINA DELLA VIABILITÀ E DELLA SOSTA SU PIAZZA DELLA REPUBBLICA E SU VIA CESARE BATTISTI. RIASSETTO DELLA CIRCOLAZIONE A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE E SPOSTAMENTO DELLA FERMATA DI TRASPORTO PUBBLICO DI LINEA DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO

Premesso che Piazza della Repubblica è composta da tre distinte carreggiate (rispettivamente: carreggiata est, carreggiata ovest e carreggiata centrale di collegamento tra le due poste a sud del monumento commemorativo e parallela a via Cesare Battisti) aventi ciascuna un'unica corsia disposta a senso unico di circolazione, classificate come Strade Locali ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. F) del D.lgs. 285/1992 (Nuovo Codice della Strada) e ricomprese nella delimitazione di centro abitato, ai sensi dell'art. 4 del citato D.lgs. 285/1992, così come definito con la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2019;

Accertato che il margine est della carreggiata est di Piazza della Repubblica, in prossimità dell'intersezione con via Cesare Battisti e di fronte al P.E. "Caffè al Volo", storicamente ospita una fermata (codice di riferimento 027019057a) del Trasporto Pubblico di Linea (d'ora in avanti, TPL) che viene quotidianamente impegnata, per le operazioni di salita e discesa dei passeggeri, dagli autobus di servizio pubblico (anche "scolastico") diretti, prevalentemente, a Venezia, San Donà di Piave e al lido di Jesolo. Servizio di linea riconducibile alla società ATVO S.p.A.;

Constatato

- che l'area sopra descritta in corrispondenza della fermata, anche a causa della larghezza della carreggiata e della prossimità con un'intersezione, è stata teatro, nel corso degli anni, di molteplici sinistri stradali, anche con lesioni gravi, che hanno visto il venire a collisione degli autobus di TPL, impegnati nel riprendere la marcia dopo la fermata, coi veicoli ad essi affiancati. Collisioni che, nello specifico, si concretizzano a causa dell'intersecarsi, nel compimento delle manovre di svolta, tra le direttrici dei veicoli in transito: da una parte l'autobus di linea che, dopo aver operato la salita/discesa dei passeggeri, impegna l'intersezione con via Battisti con manovra di svolta a sinistra in direzione di via Giusti e, dall'altra, un diverso veicolo che, dopo aver affiancato sulla sinistra l'autobus, impegna l'intersezione con via Battisti con opposta manovra di svolta a destra in direzione della SP-42 via Roma Sinistra;
- che l'intervento di rimodulazione della viabilità in Piazza della Repubblica non avrebbe potuto limitarsi alla soppressione/spostamento della fermata *de quo* richiedendo, invece, una valutazione generale sulla viabilità della piazza e della connessa via Cesare Battisti, con riconfigurazione degli spazi destinati alla sosta, con l'individuazione di aree destinate ad accogliere idonee strutture di fermata e con l'istituzione di nuovi spazi e percorsi dedicati alla sicurezza del traffico pedonale;

Considerato

- che in data 08/11/2023, a seguito di richiesta di interessamento ed intervento volto alla risoluzione della situazione di pericolo sopra descritta, si teneva un incontro tra l'amministrazione comunale e la delegazione regionale della Federazione Autonoma dei Sindacati dei Trasporti FAST SLM Confasal cui seguiva formale esposto di denuncia, da parte di quest'ultima (vedi prot. com. n. 2023/90443 del 27/11/2023) con sollecito a tutte le parti interessate di pervenire ad una nuova concorde regolamentazione della viabilità su Piazza della Repubblica in grado di garantire la sicurezza del TPL e, in generale, della circolazione di veicoli e pedoni;

- che in data 11/12/2024 si effettuava un primo sopralluogo in Piazza della Repubblica, alla presenza delle parti interessate (sign. Sindaco della Città di Jesolo, dirigenti del Settore Sicurezza e Gestione del Territorio e del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, rappresentanti sindacali e di categoria dell'azienda di TPL operante sulla fermata in questione, responsabili e tecnici della società partecipata dal comune incaricata della manomissione e manutenzione del patrimonio stradale) all'esito del quale emergeva una prima proposta di nuova regolamentazione della viabilità su Piazza della Repubblica e via Cesare Battisti;
- che con informativa di giunta comunale n. 162 del 28/12/2023 si provvedeva a coinvolgere, nella suindicata proposta, l'indirizzo politico che, tuttavia, rinviava la decisione sulla questione ad ulteriori approfondimenti;
- che in data 05/02/2024 si effettuava un secondo sopralluogo in Piazza della Repubblica, in presenza delle medesime parti, all'esito del quale veniva formulata una seconda proposta di regolamentazione della viabilità con previsione di individuare, nella carreggiata centrale di collegamento, un'area separata dalle correnti veicolari riservata esclusivamente agli autobus operanti il servizio di TPL (vedi prot. com. n. 2024/11999 del 12/02/2024);
- che in data 29/02/2024, alla presenza dei tecnici della Città metropolitana, Servizio Trasporti e autoparco, e di responsabili ed operatori di ATVO S.p.A. e di Jtaca S.r.l, si svolgevano nella piazza delle prove tecniche di manovra ed ingombro delle carreggiate, dalle quali emergevano le ultime considerazioni e venivano richiesti gli ultimi correttivi sul progetto così come formulato in seconda proposta (vedi prot. com. n. 2024/18832 del 07/03/2024);

Visto la determinazione n. 24/2024 dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia con la quale, all'esito dell'istruttoria di cui sopra, si autorizza ATVO S.p.A. *“ad effettuare lo spostamento della fermata in piazza della Repubblica, in Jesolo (...) a seguito di lavori di messa in sicurezza da parte del Comune di Jesolo, e secondo quanto stabilito in sede del sopralluogo congiunto del 29/02/2024, di cui alla relazione del Corpo di Polizia Locale, Area Servizi Esterni, allegata al presente atto, e facente parte integrante e sostanziale”*;

Visto la relazione l'ordinanza sindacale n. 99 del 01/07/1996 ad oggetto *“Disciplina aree a parcheggio regolamentate a parcometro”* e la rispettiva ordinanza dirigenziale n. 66 del 18/04/2024;

Visto la *“Relazione di definizione del progetto di adeguamento della viabilità su piazza Della Repubblica, in relazione al riposizionamento della fermata del trasporto pubblico di linea”* del 07/03/2024 acquisita, all'esito dell'ultimo sopralluogo esperito, con prot. com. n. 2024/18832 del 07/03/2024;

Ritenuto di dover adottare adeguati provvedimenti ai fini della sicurezza e della mobilità della circolazione idonei a coniugare le esigenze connesse al traffico pedonale, veicolare e al TPL servizio pubblico collettivo;

Visto gli artt. 1, 2, 3, 5, 7, 38, 39, 40, 87 e 158 e 190 del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e 136, 140, 144, 145, 147, 151 e 178 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 (Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del codice della strada);

O R D I N A

Che la premessa e, in particolare, la *Relazione di definizione del progetto di adeguamento della viabilità su piazza Della Repubblica, in relazione al riposizionamento della fermata del trasporto pubblico di linea*” datata 07/03/2024 (prot. com. n. 2024/18832 del 07/03/2024) e gli allegati grafici in essa contenuti sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Che, in osservanza alla determinazione n. 24/2024 dell'Ente di governo del trasporto pubblico locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, venga soppressa e spostata nell'area riservata individuata al punto 1 la fermata di TPL (codice di riferimento 027019057a) di Piazza Della Repubblica;

1. [CARREGGIATA CENTRALE] Che sull'intera carreggiata centrale di Piazza della Repubblica sia istituita un'area riservata alla circolazione a senso unico degli autobus destinati allo svolgimento di servizio pubblico di linea.

Che il sedime dell'area riservata dovrà risultare sufficiente ed adeguato al fine di consentire, in parallelo, la realizzazione di n. 2 stalli di fermata autobus, idonei alla salita/discesa dei passeggeri (in conformità ai dettami di cui all'art. 151 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 laddove geometricamente applicabili), affiancati da congrui spazi destinati al transito pedonale. A tal proposito dovrà istituirsi, in affiancamento ad ogni stallone, idoneo passaggio pedonale (o isola salvagente a raso) che, per lo stallone più a sud, potrà ricavarsi anche a mezzo della soppressione dell'attuale stallone di sosta riservato al carico/scarico di merci e dei due stalli di sosta a quest'ultimo allineati, siti sul margine nord dell'area di sosta centrale della piazza.

Che sul sedime del passaggio pedonale relativo allo stallone di fermata disposto più a sud sia prevista l'installazione di pensilina/struttura di fermata destinata alla raccolta ed attesa dei passeggeri.

Che a tutti i veicoli in uscita dall'area riservata di cui al primo periodo del presente punto, in corrispondenza dell'intersezione con la carreggiata est di Piazza della Repubblica, sia imposto l'obbligo di DARE LA PRECEDENZA (Figura II.36) attraverso l'installazione ed il tracciamento di conforme segnaletica.

2. [CARREGGIATA EST] Che sulla carreggiata est di Piazza della Repubblica, in fase di attestazione all'intersezione con via Cesare Battisti su cui vige obbligo di FERMARSI E DARE LA PRECEDENZA (Figura II.37), siano istituite due corsie specializzate alla manovra di svolta, rispettivamente, a destra e a sinistra su via Battisti. Le stesse potranno essere anticipate da adeguata segnaletica di preselezione e contrassegnate a mezzo di frecce direzionali di colore bianco secondo le modalità e le caratteristiche di cui all'art. 147 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495.
3. [CARREGGIATA OVEST] Che sulla carreggiata ovest di Piazza della Repubblica, in corrispondenza dell'intersezione con la carreggiata est della stessa piazza, sia imposto l'obbligo di FERMARSI E DARE LA PRECEDENZA (Figura II.37). In prossimità di tale intersezione, al fine di consentire una più efficace attestazione, potranno essere riconfigurati i margini delle isole di traffico ivi esistenti.
4. [ATTRAVERSAMENTI PEDONALI] Che il passaggio pedonale relativo allo stallo di fermata disposto più a sud (vedi punto 1, secondo periodo), destinato alla salita/discesa dei passeggeri e alla loro attesa in fermata, sia raccordato:
 - a) al margine est della carreggiata ovest di Piazza della Repubblica attraverso l'istituzione di attraversamento pedonale e passaggio pedonale;
 - b) al margine est della carreggiata est di Piazza della Repubblica attraverso l'istituzione di un attraversamento pedonale con sbarco in corrispondenza del civ. 8 e soppressione dello stallo di sosta ivi adiacente. Dovrà comunque essere garantito un agevole collegamento tra l'attraversamento pedonale ed il marciapiede ivi esistente, anche a mezzo di adeguamento delle opere con abbattimento delle barriere architettoniche ad oggi presenti.
5. [ISOLE DI TRAFFICO E DISSUASORI] Che sui margini dell'attraversamento pedonale posto a nord della carreggiata ovest di Piazza della Repubblica (in prossimità dell'intersezione con via Cesare Battisti) siano istituite idonee isole di traffico, ai sensi dell'art. 40 D.lgs. 30/04/1992, n. 285 e 150 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, sulle quali potranno installarsi, al fine di rafforzarne il divieto di transito e sosta, delineatori flessibili, anche di tipo cilindrico, i quali dovranno per misure, collocazione e materiali, risultare ben visibili agli utenti della strada.
6. [CARICO/SCARICO] Che l'intera area di fermata di TPL evidenziata sul margine nord di via Cesare Battisti, adiacente P.E. "Martin", venga ridestinata, a recupero della soppressione di cui al punto 1 secondo periodo, con istituzione di stallo riservato al carico/scarico di merci dalle ore 08:00 alle ore 18:00.
7. [TAXI] Che l'area destinata alla fermata TAXI evidenziata sul margine sud di via Cesare Battisti, fronte P.E. "Martin", venga ridestinata, a recupero della soppressione di cui al punto 1 secondo periodo, secondo la seguente configurazione:
 - a) mantenimento, a partire dal margine est, degli attuali n. 2 stalli riservati alla fermata TAXI;
 - b) riassegnazione dei restanti n. 2 stalli con istituzione di n. 2 stalli disciplinati a sosta di autoveicoli, dalle 08:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30, con impiego del disco orario per un periodo massimo di 30 minuti.
8. [NCC] Che lo stallo di sosta riservato al carico/scarico di merci evidenziato sul margine est dell'area di sosta centrale della piazza, venga ridestinato con istituzione di stallo riservato alla fermata dei veicoli adibiti a noleggio con conducente.
9. [ALTRI STALLI] Che lo stallo di sosta libera evidenziato sul margine ovest dell'area di sosta centrale della piazza venga ridestinato, a recupero della soppressione di cui al punto 4 lett. b), con istituzione di sosta a pagamento in uniformità ai restanti stalli di sosta esistenti sul medesimo margine.

Che sul margine est dell'area di sosta centrale della piazza, a seguito di riposizionamento del parcometro ivi presente, possa essere ricavato ed istituito uno stallo di sosta da disporsi con uniformità ai restanti stalli di sosta esistenti sul medesimo margine.

Ai sensi dell'articolo 3., comma 4., legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm., si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso ex d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm. al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato ex d.P.R. n. 1199/1971 e ss.mm., entro 120 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

All'Area Tecnica di questa Amministrazione l'incarico di attuare il presente provvedimento disponendo l'installazione e/o l'adeguamento della prescritta segnaletica stradale conformemente alle disposizioni del D.lgs. 285/92, D.P.R. 495/92 e norme ad essi correlate.

È fatto obbligo agli organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.lgs. 30.04.1992 n. 285 di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza che entra in vigore dalla data di emanazione.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SICUREZZA E DEMANIO MARITTIMO
Dott. Claudio Vanin

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.